







## Crisi Ucraina, le paludi del Pripyat da sempre al centro della storia della guerra

Ci sono luoghi e territori che per la loro conformazione morfologica e anche per il fatto che risiedono in zone, o di passaggio, o di confine hanno visto passare eserciti, combattere battaglie cruente, fino ad arrivare a dispute legali per la loro posizione strategica. La storia insegna, e alle volte dovrebbe essere un utile prontuario da analizzare e studiare con cura, che con una migliore analisi geopolitica si potrebbero evitare conflitti e crisi internazionali. Non ne è da meno una zona quella delle paludi del Pripyat che troviamo oggi al centro dello scacchiere geopolitico internazionale al confine tra Ucraina e Bielorussia e su cui si sono schierate le truppe russe in contrapposizione a quelle ucraine. Sono note a tutti le discusse immagini satellitari che avevano mostrato un ponte di barche costruito sul fiume Pripyat, a meno di quattro miglia dal confine tra Bielorussia e Ucraina, probabilmente realizzato durante le esercitazioni effettuate dalle forze della Federazione Russa con la Bielorussia e poi scomparso il giorno seguente nelle successive istantanee satellitari.



Fiume Pripyat – Le Immagini della Cnn che mostrano il ponte costruito e poi rimosso durante le esercitazioni Russia-Bielorussia



